Venerdì 18 settembre 2020
24ª settimana del Tempo Ordinario

Parola del giorno
Prima lettera ai Corìnzi 15,12-20; Salmo 16,1.6-8.15; Vangelo di Luca 8,1-3

Salmo 16,1.6-8.15
Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.
Oppure: *Mostrami, Signore, la luce del tuo volto.*

1 Ascolta, Signore, la mia giusta causa,
sii attento al mio grido.
Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno.

6 Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio;
tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole,
7 mostrami i prodigi della tua misericordia,
tu che salvi dai nemici chi si affida alla tua destra.

8 Custodiscimi come pupilla degli occhi,
all'ombra delle tue ali nascondimi,
15 Ma io nella giustizia contemplerò il tuo volto,
al risveglio mi sazierò della tua immagine.

Vangelo di Luca 8,1-3

In quel tempo, Gesù 1 se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici 2 e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; 3 Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.

Dovunque

Dovunque Lui si muove, la vita rinasce, le ferite si risanano, le malattie guariscono, il male è ricacciato indietro. Dovunque Lui è presente, si generano la fragranza della comunione e la forza della condivisione, cresce e si moltiplica l'appassionato lavoro per il regno, nella letizia e nella semplicità. Dovunque Lui cammina, l'ingiustizia deve ritrarsi, ogni forma di separazione si fa da parte e ogni conflitto si spegne. Perché? Perché la vita è una questione di vibrazioni e risonanze. Dovunque Lui si muove le vibrazioni del suo cuore, pieno di amore infinito e gentile, le vibrazioni della sua Parola di verità spengono le vibrazioni più distorte e disarmoniche del male, della malattia, delle ferite spirituali, dei condizionamenti che sono nella nostra mente e ci mettono in risonanza con le vibrazioni più divine ed elevate del

nostro spirito. Lui ci mette in continua risonanza con la luce e la pace di Dio Padre e del Santo Paraclito. Ovunque Lui è, muove per risonanza in noi la potenza dell'amore e del perdono e promuove la giustizia, la condivisione, la comunione, l'unità.

La riflessione "Dovunque" è tratta dal libro "Ispirare il cuore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2012. Tutti i diritti sono riservati.
Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.